



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 421 SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. STATISTICA, PATRIMONIO E  
DEMOGRAFICI  
DEL 19/10/2020

OGGETTO: Casette dell'acqua. Accertamenti di entrata.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- con determinazione n. 1531 del 22/9/2015 è stato aggiudicato in via definitiva alla ditta Vivatek S.n.c. di Donai Andrea & C. (codice 38121) il servizio in concessione dell'installazione e gestione di distributori per la vendita in pubblico di acqua refrigerata naturale e gassata (cassette d'acqua);
- in data 5.11.2015 è stato stipulato il contratto con la predetta ditta avente prot. n. 125563/2015.

Verificato che il Concessionario è tenuto a corrispondere al Comune di Treviso un canone e un rimborso spese nei termini seguenti:

- canone
  - art. 4 del contratto *"Il Concessionario, per la vendita al pubblico dell'acqua refrigerata naturale e gassata erogata, deve applicare all'utente finale il prezzo di Euro 0,05 (cinque centesimi) al litro, IVA compresa. Il prezzo suddetto non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale. I ricavi derivanti dall'attività di erogazione dell'acqua spettano al Concessionario che riconosce al Comune di Treviso un canone pari ad una percentuale del 6% dell'introito sui litri di acqua venduti da destinare ad iniziative ambientali. Il canone così determinato deve essere fatturato ad aliquota ordinaria e versato al Comune contestualmente al pagamento della spesa relativa alla fornitura del servizio idrico integrato prevista all'art. 5 del capitolato speciale"*,
  - art. 9 del capitolato speciale del contratto: *"L'introito sui litri di acqua venduti è determinato come segue: n. litri risultanti dalla fattura di A.T.S. S.r.l. (1 mc. di acqua = 1.000 litri) x il prezzo di vendita al pubblico oggetto dell'offerta economica."*
- rimborso spese
  - art. 5 del capitolato speciale del contratto : *"La spesa relativa alla fornitura del servizio idrico integrato è a totale carico del Concessionario. Il Comune di Treviso, quale diretto intestatario dell'utenza idrica, pagherà la bolletta al gestore del servizio idrico integrato e, poi, emetterà fattura al Concessionario pari all'imponibile ed altre voci di costo risultanti dalla bolletta medesima, più I.v.a. ad aliquota ordinaria. La fattura dovrà essere pagata dal Concessionario entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento"*.

Constatato che a seguito dei conteggi effettuati in base alle fatture pagate risultano i seguenti crediti relativamente al periodo 1/5/2019 – 29/2/2020 esigibili nell'anno 2020:

- € 1.462,50 + iva a titolo di canone;
- € 622,73 + iva a titolo di rimborso spese

e che tali importi sono stati chiesti alla ditta Vivatek S.n.c. di Donai Andrea & C. con lettera prot. n. 125093 del 30/09/2020.

Ritenuto conseguentemente di accertare le predette somme come segue:

- € 1.784,25 quale canone sul capitolo 301482/5 "Servizio Patrimonio - proventi da servizi di distribuzione - IVA" codice del piano dei conti finanziario 3.01.02.01.999 sul bilancio dell'anno 2020;
- € 759,73 quale rimborso spese sul capitolo 305160/35 "Servizio Patrimonio - rimborso utenze (U 167370/5) – IVA" codice del piano dei conti finanziario 3.05.02.03.005 sul bilancio dell'anno 2020.

Visti:

- il d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

- organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 332 del 12.11.2019;
  - la deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
  - la deliberazione di Giunta comunale n. 399 del 23/12/2019 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) relativo al triennio 2020/2022;
  - il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/02/2017 e modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

attestato:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato accertamento.

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

▪ DETERMINA

1. di accertare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti somme:
  - € 1.784,25 quale canone sul capitolo 301482/5 "Servizio Patrimonio - proventi da servizi di distribuzione - IVA" codice del piano dei conti finanziario 3.01.02.01.999 sul bilancio dell'anno 2020;
  - € 759,73 quale rimborso spese sul capitolo 305160/35 "Servizio Patrimonio - rimborso utenze (U 167370/5) - IVA" codice del piano dei conti finanziario 3.05.02.03.005 sul bilancio dell'anno 2020.

## ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di accertare come nel determinato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. STATISTICA; PATRIMONIO E DEMOGRAFICI

DE GIORGIO MICHELA

### ▪ IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

Accerta la somma complessiva di euro 2.543,98, per il cod. sogg. 38121, imputandola all'esercizio 2020 nel quale la stessa risulta esigibile come segue:

- euro 1.784,25 al capitolo 301482/5 "Servizio Patrimonio - proventi da servizi di distribuzione - IVA" - p.d.c.f. 3.01.02.01.999- acc.to 2020/920

- euro 759,73 al capitolo 305160/35 "Servizio Patrimonio - rimborso utenze (U 167370/5) – IVA" - p.d.c.f. 3.05.02.03.005 - acc.to 2020/921

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA